

COMUNITA' MONTANA
VAL SESSERA, VALLE DI MOSSO E PREALPI BIELLESI

Elezioni del presidente e dell'organo rappresentativo della Comunità Montana
"Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi"

COMUNITA' MONTANA DELLE PREALPI BIELLESI	
Prot. n. 000.2150	
29 SET. 2009	
Cat. 1 CI 01 Fasc.	
UOR	CC

PROGRAMMA ELETTORALE

Lista: "Tre valli per un futuro"

LA COMUNITA' MONTANA CHE IMMAGINIAMO

Conformemente al disegno immaginato dalla legge, la nuova Comunità Montana dovrà diventare un'agenzia di sviluppo per un territorio che deve ripensare al suo futuro, che passa attraverso la valorizzazione ambientale del proprio paesaggio tanto in alta Valsessera quanto nella media valle, zona urbanizzata ed antropizzata finora a vocazione esclusivamente tessile. Accanto alla nuova natura di agenzia per lo sviluppo la nuova Comunità Montana dovrà continuare ad essere un supporto ed un sostegno per i piccoli centri offrendo anche uno stimolo significativo alle realtà numericamente meno consistenti per il convenzionamento dei servizi. Compito importante del nuovo ente sarà anche quello di attrarre nuovi capitali per uno sviluppo progettato sul territorio concorrendo esso stesso ai bandi pubblici provinciali, regionali, nazionali ed europei e sostenendo altresì i singoli paesi nella realizzazione di opere e progetti che da essi possano trovare l'ossigeno finanziario necessario.

Benché non direttamente di propria competenza la nuova Comunità Montana non potrà esimersi dal far sentire la sua voce relativamente ad alcuni macrotemi che interesseranno il nostro comprensorio:

- viabilità
- servizi alla persona
- turismo
- scuola

La definizione stessa di Comunità Montana suggerisce le linee guida per la definizione di un programma.

Il concetto stesso di comunità e cioè insieme di persone stanziate in un territorio con elementi che le accomunano indica l'orizzonte antropologico, storico e culturale attorno al quale definire un intervento di presa in carico dei bisogni di quel territorio e della sua gente per addivenire a formulare le risposte ai bisogni insorti, emergenti e futuri.

La montanità che aggettiva l'elemento comunitario definisce, oltre che un luogo geografico, una serie di obiettivi tipici di realtà che non sono di pianura, bisogni tipici delle persone che vi vivono, bisogni correlati all'ambiente collinare-montano, bisogni trasversali alla realtà montano-pianeggiante accomunanti i piccoli centri.



AMBIENTE E AGRICOLTURA:

- valorizzazione del bosco: recupero del patrimonio boschivo per trasformarlo da problema a ricchezza
- filiera del legno
- incentivo alla nascita di aziende agricole ed aiuto alle imprese ed aziende agricole anche mediante consorzi (es. Piane Barbato Prapien)
- sostegno al recupero dei biotipi locali mediante l'incentivo all'impianto di pereti, pometi e altre piante parte della storia locale
- DOC e DOP per i prodotti
- certificazione dell'origine dei prodotti
- messa in rete dei produttori e ricerca di accordi con ASCOM e con la grande distribuzione per la realizzazione di spazi dedicati ai prodotti locali con sostegno alle colture biologiche
- manutenzione e consolidamento dei versanti e delle aste fluviali
- proseguo nelle politiche di contenimento e prevenzione del dissesto idrogeologico
- realizzazione di piste di accesso alle aree boscate per il taglio delle piante
- costituzione consorzi per aree omogenee e appalti a ditte per tagli
- recupero dei pascoli e colture di media e bassa quota
- gestione da parte della Comunità Montana di tutti gli alpeggi e pascoli con appalti adeguati e controllo
- valorizzazione prodotti (toma, frutti, ecc) e della cultura enogastronomica
- definizione di politiche di sostegno all'allevamento
- la civiltà del castagno: definizione di aree per coltura di qualità

VIABILITÀ:

- Benché non di diretta competenza la nuova Comunità Montana dovrà agire affinché gli

- sforzi diretti alla ridefinizione della propria economia siano debitamente sostenuti dalla garanzia di un sistema viario sicuro e correttamente manutentato
- Analogamente la nuova Comunità Montana dovrà agire per la garanzia di un sistema di trasporto pubblico integrato finalizzato a garantire una mobilità sostenibile per gli utenti dei territori della valle
- Viabilità non è solo strade e trasporti ma è anche passaggio e flusso di dati, la nuova Comunità Montana, oltre a concludere la copertura con banda larga, dovrà agire per una reale messa in rete delle amministrazioni e per l'attivazione di servizi che si poggino sulle nuove tecnologie e ne sfruttino le capacità

TURISMO E CULTURA:

- Forte interazione con la Provincia per la definizione di strategie condivise di promozione turistica
- Valorizzazione dell'ambiente da un punto di vista della fruizione turistico sportiva
- Valorizzazione della Rovella quale polo attrattivo della parte occidentale della Comunità Montana
- Rovella-Quarognasca: rilancio per legare il territorio pianeggiante a quello montano in un continuum ambientale, turistico, culturale
- Realizzazione di percorsi integrati tra le emergenze artistico, ambientali e ricreative
- Armonizzazione della cartellonistica turistica
- Definizione di pacchetti turistici integrati nel territorio e nella Provincia
- Valorizzazione ambientale delle Rive Rosse
- Incentivo alla ricettività turistica: infrastrutture ed albergo diffuso sul modello Eurovillage in favore di tutto il territorio e dei visitatori di tutto il comprensorio della media valle, di Oasi Zegna e Alta Valsessera
- Recupero degli alpeggi per favorire gli allevatori e per creare presidi turistici di quota
- Progetti culturali come punti di interesse del territorio, che mettano in luce la nostra ricca storia, e messa in rete degli Ecomusei
- Incentivo alle scuole d'arte e dei mestieri
- Promozione della cultura materiale e delle tradizioni locali
- Stoffa Buona a Valle Mosso - civiltà industriale
- Promozione dell'Alta Valsessera mediante:
 - valutazione per la creazione del Parco in accordo con i Comuni interessati
 - gestione alpeggi demandata alla Comunità Montana
 - ripristino sentieri con infrastrutture per turismo di montagna
 - valorizzazione culturale delle "miniere" e della zona dell'Argentera
 - gestione del bosco come risorsa

ENERGIA:

- Incentivo e coordinamento di azioni volte al risparmio energetico
- Definizione di strategie congiunte per coordinare le politiche di recupero del bosco con il risparmio energetico e le energie pulite (teleriscaldamento, cippato...)
- Incentivo e sostegno all'implementazione dell'utilizzo delle nuove fonti energetiche:
 - fotovoltaico
 - solare termico
 - biomassa per tutti i Comuni della valle
 - centraline elettriche lungo i corsi d'acqua
 - energia eolica

SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA:

- Valutazione degli enti operativi alla luce della confluenza nella nuova Comunità Montana di Comuni gestiti da enti diversi
- Definizione di strategie congiunte a favore dell'aggregazione giovanile
- Sostegno alle associazioni di volontariato a servizio di anziani, disabili e soggetti a marginalità sociale
- Definizione di politiche di contenimento del disagio mediante la realizzazione di cantieri di lavoro stagionali
- Collaborazione con i Comuni per la difesa e l'implementazione dei presidi sanitari ed i servizi alla persona a partire dai presidi pediatrici
- Sostegno alle piccole realtà commerciali dei centri di piccola dimensione

SCUOLE:

- Contributi e sostegni agli Asili Nido che operano nel territorio della Comunità Montana
- Definizione di politiche di coordinamento delle azioni di ridefinizione delle autonomie scolastiche conseguenza della riforma del primo ciclo
- Scuole superiori: razionalizzazione dell'offerta scolastica con la creazione di presidi scolastici pubblici che coinvolgano tutti gli istituti scolastici del territorio della Comunità Montana a servizio del territorio e capaci di sostenere giovani e famiglie evitando una mobilità che impoverisca i territori montani

SERVIZI:

- Gestione associata dei servizi soprattutto per i Comuni più piccoli (ufficio tecnico, ufficio agrario, COSRAB, sportello unico attività produttive) ed implementazione dei servizi attualmente erogati
- Sostegno ai Comuni nella risposta a bandi europei, regionali e provinciali
- Completamento della dotazione di connettività a tutto il territorio
- Armonizzazione dei servizi diversi gestiti dalle Comunità Montane attuali

DIGA VALSESSERA:

La legge regionale sulla tutela delle acque prevede solo come ultima possibilità la costruzione di nuovi invasi. Qualora il tema fosse riproposto da Enti istituzionali, esso dovrà essere posto in esame alla nuova Comunità Montana senza preclusioni ideologiche, nell'ottica della migliore risposta alle esigenze dei territori: montano e di pianura. Dovranno essere valutati i criteri di fattibilità sotto il profilo: utilità dell'opera, sostenibilità ambientale, sociale, economica e della sicurezza. Sarà necessaria la condivisione dei cittadini dei Comuni territorialmente interessati.